



Città metropolitana  
di Venezia

*Il Segretario generale*

Atto organizzativo n. 11/2016  
Provvedimento n. 15 del 28/7/2016

Alle signore e signori dirigenti

alle signore e signori titolari di posizione  
organizzativa e di alta professionalità

e, per conoscenza al signor Sindaco metropolitano

**Oggetto:** procedura per le richiesta di autorizzazione per “Grande Struttura di Vendita” ai sensi  
L.R. 50/2012.

***Inquadramento normativo***

La legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto” all’articolo 19 “Grandi strutture di vendita” prevede quanto segue: “*Al di fuori dei centri storici il rilascio dell'autorizzazione commerciale è subordinato all'esame della relativa domanda da parte di una conferenza di servizi indetta dal SUAP. Alla conferenza partecipano a titolo obbligatorio il Comune, la Provincia e la Regione; la conferenza delibera a maggioranza con il parere favorevole della Regione. La conferenza verifica in concreto l'impatto generato dall'iniziativa commerciale, in conformità con le previsioni del regolamento regionale di cui all'articolo 4.*”

Inoltre l'allegato A, al Dgr n. 1047 del 18 giugno 2013, all'articolo 3 “Autorizzazione commerciale per grandi strutture di vendita” prevede che “La verifica di cui alla lettera a) è di competenza comunale; le verifiche di cui alle lettere b) e c) sono effettuate dalle singole Amministrazioni, negli ambiti di rispettiva competenza, in sede di conferenza di servizi di cui all'articolo 19, comma 5 della legge regionale (di seguito definita “conferenza di servizi”)”. In particolare rientrano nella competenza comunale le verifiche in ordine ai profili urbanistici, edilizi e viabilistici di rango comunale dell'iniziativa commerciale, mentre rientrano nella competenza della Provincia le verifiche in ordine ai profili ambientali e viabilistici di rango

provinciale; rientrano nella competenza regionale, unitamente alle verifiche dei profili viabilistici di rango regionale, le verifiche in ordine alla conformità dell'iniziativa commerciale alla normativa regionale.

### ***Procedura interna***

Si disciplina il seguente flusso procedimentale interno:

- arrivo da parte del rispettivo SUAP comunale al Protocollo della Città Metropolitana della richiesta di autorizzazione;
- presa in carico della pratica del settore Attività Produttive (fino a che il personale è ancora in distacco presso la Città metropolitana) per l'istruttoria complessiva;
- predisposizione di copia della pratica in Iride da parte del settore Attività Produttive per i settori: ambiente, viabilità, trasporti, urbanistica;
- Servizio Urbanistica: valutare eventuali incongruenze rispetto al vigente assetto urbanistico, anche se non di competenza per legge, con particolare riferimento alla scheda di autovalutazione;
- Servizio Viabilità/Trasporti: valutazione, come previsto dalla normativa, se il progetto oggetto di richiesta interessi viabilità di nostra competenza. Qualora la viabilità interessata fosse di nostra competenza valutazione puntuale. Anche qualora il progetto non interessi ambiti di nostra competenza comunque venga fatta un'analisi se esistono criticità significative;
- Servizio Ambiente: valutazione se le prescrizioni previste dalla Commissione VIA in sede di valutazione sono state rispettate nel progetto definitivo oggetto di domanda. Predisporre una relazione puntuale sugli aspetti ambientali previsti dal proponente nella Scheda di Autovalutazione;
- Settore Attività Produttive: raccolta di tutte le eventuali osservazioni e relazioni e predisposizione di una nota sintetica da inviare a tutti i settori coinvolti con particolare riguardo al settore Ambiente.

### ***Conferenza di servizi***

- i. Alla conferenza di Servizi partecipa in rappresentanza della Città metropolitana il dirigente del Settore Ambiente, del Settore Viabilità o del Settore Mobilità, o loro delegati, a seconda della prevalenza degli aspetti in trattazione definiti in sede d'istruttoria. In caso di conflitti la decisione sulla relativa competenza sarà assunta dal Direttore generale o dal Segretario generale;
- ii. Il dirigente individuato in rappresentanza della Città metropolitana potrà essere affiancato, come esperto tecnico, da un rappresentante degli altri settori eventualmente interessati dalla procedura, se opportuno;
- iii. La risultanza della Conferenza Istruttoria viene comunicata ai settori interessati dal settore Attività Produttive per l'eventuale richiesta di chiarimenti sulle materie competenti;
- iv. Nell'ambito della Conferenza di Servizi, il dirigente dell'Ambiente porterà le valutazioni emerse nell'istruttoria valutando in base alla stessa istruttoria il proprio voto verso il provvedimento.

Il Segretario generale

Stefano Neri

